

## APPENDICE AL GLOSSARIO CORNETANO

### A

Agnellotto (s.m.) - Deformazione di agnolotto, tipo di lasagna ripiena di carne, condita alla maniera della pasta alimentare con salsa e formaggio.

### C

Centopelle (s.m.) - Una delle cavità dello stomaco dei ruminanti, cioè l'omaso, che viene cucinato e mangiato col nome di trippa o frattaglie vacche. E' coperta di sottili lamelle carnose che danno il nome al tipo delle interiora animali. Il riferimento va alla difficoltà di digerire e assimilare determinati alimenti assai pesanti che stazionano nello stomaco umano, quasi fosse la penultima cavità dei ruminanti, e non riescono ad essere smaltiti. C'è un detto popolare in proposito che dice: <<La trippa è trippa, ma questo è centopelle>>. Nel senso cioè che il centopelle è la parte meno ricercata della trippa in genere.

Concasse' (s.m.)- Macchina per frantumare pietre per costruire strade e fare il calcestruzzo. Derivazione del francese <<concasser>> che significa appunto frantumare e frangere.

### D

Doro (s.m.) - Sta per il nome oro. Usato specie nel linguaggio dei bambini che chiamano con questa parola la stagnola che avvolge caramelle e cioccolatini e qualsiasi altro tipo di dolciume. Il riferimento va alle parole <<dorato>> e <<doratura>>.

### L

Laniccia (s.f.)- Specie di lana che si forma sotto i letti o sotto i mobili per scarsa pulizia. Derivazione dalla parola <<lana>> usato in senso dispregiativo.

### M

Maccarone (s.m.) - Sta per maccherone. Usato in senso derisorio verso persona buona a nulla.

Marrone (s.m.) - E' il cavallo anziano che si affianca, durante il periodo della doma, al puledro indomo, per non spaventarlo e abituarlo gradatamente a convivere con il cavaliere. Etimologia incerta.

Mazzarella (s.f.) - Bastone lungo e sottile di corniolo o di nespolo selvatico, usato dai vergari, dai butteri e dai massari. Derivazione da mazza. C'è un canto popolare che

dice <<E lo mio damo fa lo massaro/ la mazzarella gli diventi d'oro / d'oro e d'argento la spiga del grano>>.

Monichella (s.f.) - Vezzeggiativo di monaca. E' riferito anche alla mantide religiosa.

## P

Palombaccio (s.m.) - Viene spesso usato in forma ironica verso persona di poca astuzia e di scarsissima personalità. Derivazione dal nome del volatile che è di facile preda: il quale si ammaestra come zimbello per richiamare gli uccelli di passo. Così viene chiamato il colombo selvatico migratorio.

Panzone (s.m.)- Persona dal ventre o dalla pancia molto pronunciata. Derivazione da pancia che in gergo vien detta <<panza>>.

Pecettone (s.m.) - Persona eccessivamente appiccicosa, da non distaccarsi quasi mai, come se fosse attaccata con la pece. Da cui deriva questo vocabolo. Sinonimo di appiccicoso e fastidioso.

Pelare (v.t.) - Siccome le bruciate portano via pelle e pelo, ecco l'uso che se ne fa per significare appositamente ciò che brucia eccessivamente, specie se riferito alle pentole o ad altri oggetti da cucina.

Perazzeta (s.f.) - Campo su cui si trovano piantati alberi di pero selvatico il cui frutto viene chiamato in dialetto perazza.

Puntata (s.f.) - Fitta dolorosa che punge. Dal latino <<punctum>>.

## R

Rimessino (s.m.)- Alto recinto di passoni all'interno del quale si chiudono cavalli e buoi allo stato brado. Vi si domano i puledri e si marchiano a fuoco vitelli e cavalli. Derivazione da rimessa.

## T

Trippone (s.m.)- Dicesi di persona eccessivamente panciuta. E dato che in gergo la pancia vien detta anche trippa, eccone la derivazione in forma accrescitiva.